



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 22 MARZO 2019

PROVVEDIMENTO

ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO CONSIP
“SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI –
LOTTO 2”
PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROFESSIONALI NEGLI AMBITI AMBIENTE,
CULTURA E TUTELA DEL TERRITORIO

1. Oggetto

Vita la proposta di autorizzazione per l’adesione al Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 2” (di seguito “SGI”) per l’acquisizione di servizi professionali negli ambiti del “Ambiente”, “Cultura” e “Tutela del territorio”.

Le esigenze manifestate nell’ambito dei suddetti Sistemi risultano soddisfatte dalla flessibilità offerta dal Contratto Quadro SGI per acquisire i seguenti servizi:

- servizi di sviluppo *software*;
- servizi di gestione, assistenza e manutenzione;
- servizi di supporto organizzativo.

2. Motivazione alla base del provvedimento

Preso atto di quanto riportato nella nota “Motivazioni dell’Approvvigionamento” (Allegato 1), nella quale la Direzione “Attività Produttive, Ambiente, FPL” del CSI-Piemonte illustra le motivazioni alla base dell’adesione in oggetto e, in particolare:

- l’approvvigionamento raccoglie esigenze provenienti da ambiti diversi e, convergendo verso lo strumento del Contratto Quadro Consip individuato, persegue l’obiettivo di affiancare all’erogazione di servizi in continuità e nello sviluppo di nuove iniziative, nell’ambito di progetti di sviluppo e di servizi occasionali, che si renderanno necessari per i Sistemi Informativi degli ambiti “Ambiente”, “Cultura” e “Tutela del territorio”, in coerenza con quanto indicato dal “Piano Strategico 2019-2021” del CSI-Piemonte, abbinando i benefici derivanti dall’aggregazione di spesa;
- rispetto agli ultimi esercizi, l’approvvigionamento tende a garantire un incremento significativo delle attività di sviluppo, a fronte dei finanziamenti attesi soprattutto da Regione Piemonte con fondi propri e tramite le misure relative al POR/FESR, ma anche dalle iniziative della Città di Torino finanziate tramite fondi PON Metro e PON Governance, come previsto nel “Piano Strategico 2019-2021 del CSI-Piemonte” e più in dettaglio nel “Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020”;

- il Contratto Quadro “Sistemi Gestionali Integrati per le Amministrazioni Pubbliche (SGI) – Lotto 2” appare lo strumento più idoneo, tra le iniziative attive di CONSIP, per tale approvvigionamento, in quanto:
 - gli applicativi CSI coinvolti ricadono nelle aree di applicazione previste dal Contratto Quadro in questione, come i relativi servizi di cui si necessita l'approvvigionamento;
 - il Contratto Quadro prevede la possibilità di acquisire “Servizi di supporto organizzativo”¹ necessari all'implementazione degli applicativi in questione;
 - il Contratto Quadro permette una gestione delle attività secondo una logica modulare. Le quantità oggetto del presente approvvigionamento costituiscono la miglior stima ad oggi possibile per l'implementazione delle attività di cui sopra in un arco temporale complessivo pari al servizio più esteso, cioè 48 mesi a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo e secondo le modalità specificate nel “Piano dei fabbisogni”/“Progetto Esecutivo”;
 - la possibilità di rimodulare continuamente i fabbisogni, entro le cornici economiche e temporali definite e condivise sulla base del “Piano dei Fabbisogni”/“Progetto Esecutivo” sopra menzionato, risulta di particolare vantaggio per il CSI-Piemonte quando non sono completamente perimetrabili, quantificabili e temporalmente predefinibili a priori le singole attività di cui si comporrà l'intero sviluppo progettuale, come nel caso dei servizi di sviluppo previsti nel presente approvvigionamento derivati per la maggior parte dal Programma pluriennale ICT 2019-2021 della Regione Piemonte approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 27 dicembre 2018.

3. Modalità di approvvigionamento

Visto quanto riportato nella nota “Motivazioni dell'Approvvigionamento” di cui sopra:

- relativamente agli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. svolti dai competenti Uffici del CSI-Piemonte si evince che:
 - alla data odierna - 22 marzo 2019 - per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto **mediante il Contratto Quadro Consip “Sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) – Lotto 2”**;
 - **l'acquisizione in oggetto rientra pertanto nella fattispecie di cui all'art.1, c. 512 della Legge 208/2015 e s.m.i.;**

Considerato altresì che:

- il Contratto Quadro Consip “SGI-Lotto 2” è stato stipulato in esito all'aggiudicazione di apposita procedura ristretta a 5 Lotti, con il RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - Municipia S.p.A. (già

¹I Servizi di Supporto Organizzativo non possono però superare il 50% del valore complessivo di ogni singola attivazione SGI

Engineering Tributi S.p.A.) – Engiweb Security S.r.l. - NTT Data Italia S.p.A.
 - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – SQS Italia S.p.A;

- o nell'ambito del Contratto Quadro, i servizi potranno essere acquisiti mediante la stipula di singoli Contratti Esecutivi, di durata massima pari a 48 mesi dalla relativa data di sottoscrizione, sulla base di quanto determinato nel documento "Piano dei fabbisogni", nel quale vengono esplicitate indicazioni anche di tipo quantitativo relative ai servizi che si intende sottoscrivere;
- o in corso di vigenza del Contratto Esecutivo, il "Piano dei fabbisogni" potrà essere rimodulato, in aumento o in diminuzione, così come previsto del Contratto Quadro Consip SGI.

4. Durata

Preso atto che:

- il Contratto Esecutivo che verrà stipulato per i servizi oggetto della presente acquisizione **avrà una durata complessiva pari a 48 mesi a decorrere dalla data di stipula** del Contratto Esecutivo medesimo e secondo le modalità specificate nel "Piano dei Fabbisogni".

5. Motivazione della determinazione del prezzo/condizioni di fornitura

Viste le modalità di calcolo della spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto, così come dettagliate nell'allegato al presente provvedimento, l'importo complessivo massimo è stato determinato in **Euro 6.255.412,59** (oltre oneri di legge e spese per contributo CONSIP, inclusi oneri per la sicurezza derivante da interferenza pari a Euro zero), senza garanzia di completa fruizione.

6. Prospetto economico complessivo dell'appalto

Dato atto che:

- il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente provvedimento viene quindi individuato come di seguito esposto:

A) Importo per i servizi oggetto d'appalto

A1	Ambito "Ambiente"	Euro 3.184.829,28
A2	Ambito "Cultura"	Euro 724.375,10
A3	Ambito "Tutela del territorio"	Euro 2.346.208,21
	Totale A	Euro 6.255.412,59

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenze

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00
	TOTALE A + B	Euro 6.255.412,59

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	non dovuta
C2	Spese per contributo CONSIP ²	Euro 31.277,06
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C3	IVA (al 22%) di A)	Euro 1.376.190,77
C4	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	TOTALE C	Euro 1.407.467,83
	TOTALE A + B + C	Euro 7.662.880,42

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza – pari a Euro zero, salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI³ -, è pari ad **Euro 6.255.412,59** (oltre oneri di legge e spese per contributo CONSIP).

7. Responsabile Unico del Procedimento

Considerato che, vista la nomina dei RUP individuati nel "Programma 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00"⁴, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di riferimento per la presente procedura è **Ennio Caggiati**, Direttore della Direzione "Attività produttive, Ambiente, FPL" del Consorzio.

8. Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione

Tutto ciò premesso, visti gli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. condotta dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente richiamati e dettagliati nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" allegate, da cui si evince che l'approvvigionamento in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 512 della L.208/2015 e s.m.i., il Consiglio di Amministrazione, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza l'adesione del CSI-Piemonte al Contratto Quadro Consip "Sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) – Lotto 2", il cui fornitore aggiudicatario è il RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - Municipia S.p.A. (già Engineering Tributi S.p.A.) – Engiweb Security S.r.l. - NTT Data Italia S.p.A. - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – SQS Italia S.p.A., per l'acquisizione dei servizi professionali negli ambiti "Ambiente", "Cultura" e "Tutela del territorio", il cui Contratto Esecutivo avrà una durata complessiva pari a 48 mesi a decorrere dalla

² ex art. 18, c. 3, D. Lgs. 01/12/2009 n. 177 (ai sensi dell'art. 4, c. 3-quater del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 07/08/2012 n. 135)

³ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

⁴ Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea del CSI-Piemonte del 14 gennaio 2019



relativa data di stipula, per un importo complessivo massimo pari a Euro 6.255.412,59 (oltre oneri di legge e spese per contributo CONSIP, inclusi oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro zero);

- approva il prospetto economico complessivo dell'appalto così come sopra riportato;
- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione della documentazione relativa all'adesione al Contratto Quadro Consip "Sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) – Lotto 2" ed agli eventuali atti conseguenti.

Si allega:

- nota "Motivazioni dell'approvvigionamento" (Allegato 1)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione
FIRMATO IN ORIGINALE
(Pietro Pacini)

Il Presidente
FIRMATO IN ORIGINALE
(Claudio Artusi)

Torino, 22 marzo 2019

RdA	Codice Attività (WBS)	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2019000154 (Ambiente)	da definire	72210000-0-001 72210000-0-002	S01995120019201900049	NO
2019000155 (Cultura)	da definire	72210000-0-001 72210000-0-002	S01995120019201900049	NO
2019000156 (Tutela del territorio)	da definire	72210000-0-001 72210000-0-002	S01995120019201900049	NO

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO CONSIP "SISTEMI GESTIONALI INTEGRATI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – LOTTO 2" PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PROFESSIONALI NEGLI AMBITI AMBIENTE, CULTURA E TUTELA DEL TERRITORIO

1. Oggetto

Il presente approvvigionamento, abilitato dalla completezza dei servizi e della flessibilità offerte dall'adesione al Contratto Quadro CONSIP "Sistemi Gestionali Integrati per le Amministrazioni Pubbliche" (di seguito anche SGI), soddisfa la necessità di rispondere alle esigenze produttive degli ambiti "Ambiente", "Cultura" e "Tutela del Territorio".

Nello specifico, per gli ambiti sopraelencati, oggetto di approvvigionamento è l'acquisizione di servizi di:

- sviluppo *software*
- gestione, manutenzione ed assistenza
- supporto organizzativo

per un periodo di 48 mesi a decorrere dalla data di stipula del Contratto Esecutivo.

Si precisa sin da subito che, come descritto in seguito, l'approvvigionamento tende a garantire un incremento significativo, rispetto agli ultimi esercizi, delle attività di sviluppo, a fronte dei finanziamenti attesi soprattutto da Regione Piemonte con fondi propri e tramite le misure relative al POR/FESR, ma anche dalle iniziative della Città di Torino finanziate tramite fondi PON Metro e PON Governance, come previsto nel "Piano Strategico 2019-2021 del CSI-Piemonte" e più in dettaglio nel "Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020".

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

L'approvvigionamento di cui alla presente nota raccoglie esigenze provenienti da ambiti diversi, prevede l'erogazione coordinata di servizi in continuità e di servizi di sviluppo legati a nuove iniziative, in coerenza con quanto indicato dal "Piano Strategico 2019-2021" del CSI-Piemonte¹ e, convergendo verso lo strumento del Contratto Quadro Consip individuato, intende avvalersi dei benefici derivanti dall'aggregazione della spesa.

Nei successivi paragrafi vengono descritte in dettaglio le motivazioni per i singoli ambiti coinvolti, per i quali, per quanto attiene ai servizi di sviluppo *software* e ai servizi di gestione, assistenza e manutenzione, le attività vengono svolte a fronte della disponibilità, da parte degli Enti Consorziati, dei codici sorgenti inclusa dei diritti di modifica.

2.1 Ambito "Ambiente"

Il CSI svolge da più di trent'anni un'azione di supporto al governo delle tematiche ambientali, storicamente rivolta a Regione Piemonte e in seguito alle Province piemontesi e alla Città di Torino, in collaborazione con ARPA Piemonte. In quest'ottica, il **Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA Piemonte) si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale tesa a migliorare in termini di qualità, efficienza ed economicità, i processi di acquisizione, elaborazione e condivisione della conoscenza, con finalità informative, di pianificazione e *governance* ambientale partecipata. Negli ultimi anni l'attività si è sempre più estesa alle esigenze degli "enti periferici" con l'obiettivo di rendere i sistemi informativi che trattano dati ambientali utilizzabili ed accessibili da tutta la Pubblica Amministrazione, arrivando anche al più ampio coinvolgimento di altri attori, quali imprese, professionisti e cittadini.

Le principali soluzioni applicative che costituiscono il Sistema Informativo Ambientale sono le seguenti:

➤ Dematerializzazione procedimenti ambientali

Le nuove iniziative a supporto della dematerializzazione rispondono alla duplice esigenza di ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori privati e pubblici attraverso la semplificazione amministrativa e di raccogliere informazioni preziose per arricchire le conoscenze funzionali ai processi decisionali che mirano alla tutela dell'ambiente ed agli adempimenti di *reporting* verso i livelli istituzionali nazionale ed europeo.

In quest'ottica le principali soluzioni sono le seguenti:

- A.R.A.D.A. - Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali, la soluzione regionale per l'erogazione di servizi digitali per la presentazione *on-*

¹ approvato dall'Assemblea del CSI-Piemonte il 16 luglio 2018

line di istanze e comunicazioni in campo ambientale (componente di *front office*), che fornisce anche supporto alle istruttorie tecniche svolte dalle Autorità competenti (componente di *back office*) e consente l'acquisizione diretta in forma digitale delle informazioni; sono previste su questo fronte attività di estensione della soluzione a nuove tipologie di procedimento e di potenziamento funzionale, soprattutto per supportare le interazioni tra richiedente ed autorità competente anche dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo, nella fase di esercizio dell'attività produttiva, al fine di permettere di integrare e mantenere aggiornato il quadro informativo con le informazioni di carattere gestionale; parte integrante dell'A.R.A.D.A. sono sia i procedimenti che interessano le attività produttive, a partire dall'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), sia le valutazioni di compatibilità ambientale su opere/progetti, gestite tradizionalmente attraverso la soluzione SIVIA (**Sistema Informativo per la Valutazione di Impatto Ambientale**);

- **Ge.Ri.Ca. - Gestione Riscossione Canonì**, la soluzione che facilita l'operatività dei soggetti pubblici, a livello regionale e provinciale, nella determinazione e gestione dell'introito dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e nella comunicazione con i concessionari (cittadini ed imprese). Nell'ultimo anno sono stati definiti i requisiti funzionali e tecnologici per estendere la soluzione all'uso condiviso da parte di altri fruitori interessati alla gestione delle liste debitorie (determinazione, introito, riscossione dei canoni, etc.) e delle comunicazioni con i concessionari, a partire dalle concessioni sulle acque demaniali e dalle Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR).

Ad oggi, il percorso di dematerializzazione dei procedimenti ambientali è ancora in corso, pertanto i nuovi servizi per la semplificazione amministrativa coesistono ancora con le preesistenti soluzioni gestionali utilizzate per la gestione dei procedimenti autorizzativi ambientali, in particolare presso la Città Metropolitana di Torino, che adotta la soluzione **ENVI - EcoData Sistemi (EDS)**, e le altre Province. Tali soluzioni, a tendere, dovranno essere sostituite o integrate nel disegno di evoluzione complessiva delle soluzioni SIRA. La valutazione della possibilità di consolidamento/evoluzione nel medio termine della soluzione EDS è condizionata da un'attività di *assessment*, attualmente in corso, volta a determinare la fattibilità degli interventi di *compliance* normativa ed integrazione di EDS con le piattaforme di Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, in logica di analisi costi/benefici. Tale *assessment* permetterà di discriminare se:

- l'attuale soluzione possa rappresentare la prospettiva di medio periodo per il S.I. Ambientale della Città Metropolitana di Torino;
- si renda necessaria l'adozione di una soluzione alternativa (in logica *make or buy*), in ragione dell'impossibilità tecnica o sconvenienza economica nel procedere agli interventi di *compliance* normativa ed integrazione con le piattaforme per l'attuale soluzione.

Le attuali soluzioni a supporto della dematerializzazione (A.R.A.D.A. e Ge.Ri.Ca. in particolare) dovranno a tendere essere contestualizzate nel nuovo "**Sistema delle Scrivanie**", sistema integrato che supporta la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e che dovrà diventare il modello di riferimento centrale per la gestione complessiva di un qualsiasi procedimento amministrativo (in logica inter-tematica), dalla presentazione della prima istanza fino alla conclusione del procedimento,

comprendendo tutte le fasi intermedie di interazione tra il richiedente, l'istruttore e gli altri Enti eventualmente coinvolti a livello endo-procedimentale.

> Sistemi di monitoraggio ambientale

I principali sistemi di Monitoraggio Ambientale presenti sul territorio della Regione Piemonte, gestiti integralmente o parzialmente dal CSI-Piemonte in sinergia con gli Enti e i privati preposti, sono i seguenti.

- il **Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA)**: costituisce il sistema informativo regionale di rilevazione e gestione dei dati sulla qualità dell'aria; vede come principali fruitori sia Regione Piemonte sia ARPA Piemonte, nonché i cittadini per gli aspetti di fruizione pubblica dei dati. Le sue componenti applicative implementano infatti, in unico sistema integrato, tutte le funzionalità di acquisizione, validazione e gestione delle misurazioni effettuate sul territorio, le funzionalità di fruizione dei dati validati da parte di enti e cittadini e di invio ai sistemi nazionali per l'adempimento delle normative europee. Nel "Programma pluriennale ICT 2019-2021" della Regione Piemonte² sono previste evoluzioni di componenti significative del sistema SRRQA, quali la gestione della strumentazione, la fruizione dei dati (sia per l'Ente sia per cittadini e professionisti) e i sistemi di validazione automatica e interattiva dei dati.
- il **Sistema di Reti Idrometriche dei Misuratori Irrigui Agricoltura (RMIA) e dei Misuratori Irrigui della Città Metropolitana (CEDH2O)** che gestiscono l'acquisizione delle misure idrometriche e il calcolo delle portate rispettivamente per i canali regionali di prelievo ad uso agricolo e per alcuni corsi d'acqua sul territorio metropolitano. Nel "Programma pluriennale ICT 2019-2021" della Regione Piemonte sono previste interventi evolutivi per l'integrazione con il SIRA.
- il **Sistema Idro-Meteo di ARPA Piemonte**, capillare su tutto il territorio regionale e zone limitrofe per misure meteo e di livello idrometrico sui corsi d'acqua. La rete utilizza strumenti professionali con un sistema centrale di archiviazione e validazione dei dati provenienti dai diversi strumenti. I dati rilevati sono utilizzati sia per analisi meteo previsionali sia in contesti di Protezione Civile e allerta meteo su tutto il territorio regionale.
- il **Sistema Fonometrico** gestito da ARPA Piemonte, composto da fonometri di diversa tipologia e utilizzato principalmente dalla Città di Torino per la rilevazione del rumore nelle aree urbane. Il sistema di acquisizione in tempo reale dei dati si basa sulla piattaforma *Smart Data Platform* della Regione Piemonte.

Tali sistemi applicativi si integrano nella maggior parte dei casi in maniera diretta con la strumentazione di misura per l'acquisizione delle misure ambientali e per la gestione del loro ciclo di validazione, di fruizione da parte dei soggetti preposti nonché di integrazione con il SIRA.

L'evoluzione tecnologica e dei processi a cui tali sistemi afferiscono, porta alla necessità di adeguamenti periodici sia tecnologici sia funzionali.

² approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 27 dicembre 2018

➤ Sistema delle Conoscenze Ambientali

Il **Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)** nasce come piattaforma integrata che supera le preesistenti soluzioni tematiche verticali di comparto, con l'obiettivo di veicolare unitariamente la conoscenza ambientale raccolta verso utenze diversificate (dalla PA a imprese, professionisti e cittadini), caratterizzate da esigenze funzionali di livello differente (dalla semplice consultazione alla reportistica, fino all'analisi di scenario a supporto dei decisori). Consente di generare punti di vista tematici che restituiscono specifici sottoinsiemi del patrimonio di conoscenza ambientale, con un accesso ai dati per profili facilmente configurabili, condizionati ai privilegi degli utenti.

La soluzione implementa in modo flessibile funzionalità innovative e mirate di *query & reporting*, integrando il punto di vista alfanumerico con quello geografico, attraverso *pattern* funzionali *standard* applicabili ai diversi oggetti di interesse ambientale.

La soluzione è stata resa operativa in prima battuta per i quadri informativi tematici raccolti attraverso i procedimenti autorizzativi (a partire dalle autorizzazioni uniche ambientali per le P.M.I. e da quelle integrate per le grandi imprese) e ne è in corso la progressiva estensione alle diverse tipologie di informazioni acquisite in campo ambientale.

La sua futura evoluzione prevede:

- l'estensione di SCA alle diverse tipologie di informazioni acquisite in campo ambientale (monitoraggi ambientali, ispezioni/controlli, catasti/anagrafi);
- il potenziamento delle funzionalità già implementate ed implementazione di funzionalità standard di rappresentazione di indici/indicatori, nonché di fruizione avanzata di *dashboard* esposte dalla *Smart Data Platform (SDP)*;
- il completamento dell'integrazione SCA-SDP, attraverso sia l'implementazione di flussi acquisizione di informazioni ambientali attraverso lo *user portal della SDP*, sia la valorizzazione dei dati ambientali, nel quadro dei previsti interventi finalizzati ad assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (quali ad esempio mobilità, cultura, territorio, ambiente, energia) all'interno del *data lake* di SDP.

2.2 Ambito "Cultura"

I servizi applicativi afferenti all'ambito Cultura si inseriscono nel contesto delle attività attualmente svolte dal CSI-Piemonte per la Direzione Regionale A20 – "Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport" e si suddividono in tre sistemi:

- Ecosistema Beni Culturali
- Servizio Bibliotecario Nazionale
- Biblioteca digitale Piemontese

➤ Ecosistema Beni Culturali

Il sistema "Ecosistema Beni Culturali" risponde all'esigenza di integrare gli aspetti di catalogazione, conservazione, tutela e fruizione del patrimonio storico-culturale con

la valorizzazione e promozione delle attività imprenditoriali del territorio, grazie ad una adozione sempre più spinta delle possibilità offerte dall'ICT e dagli strumenti digitali.

Il servizio ha l'obiettivo di favorire processi di digitalizzazione pervasivi in termini di interoperabilità, *Open* e *Big Data* e sviluppo digitale.

Relativamente agli aspetti di catalogazione e fruizione del patrimonio culturale, il servizio è supportato dal sistema denominato *Mèmora*, che rappresenta l'evoluzione del S.I. Beni Culturali Guarini.

Mèmora backoffice: è la componente per la catalogazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico, demo-etno-antropologico, archivistico posseduto da Musei, Istituti culturali e Comuni del territorio piemontese, che garantisca l'interscambio di dati da e verso altri sistemi di rilevanza nazionale (SAN, SIGEC) e locale legati all'ambito culturale.

Mèmora backoffice è realizzato con *CollectiveAccess*, *software* disponibile con la licenza *open source* GNU Public License, ed è utilizzato dagli operatori del settore per le attività di catalogazione.

La componente di catalogazione è configurata secondo gli standard descrittivi definiti dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) per quanto riguarda il patrimonio culturale e secondo i tracciati di Unità archivistica e Unità documentale, a suo tempo implementati in Guarini Archivi, per quanto riguarda il patrimonio archivistico, integrati con le "Norme italiane per l'elaborazione dei record di autorità archivistici di enti, persone, famiglie" (NIERA) definite dalla Direzione Generale degli Archivi.

Mèmora frontend: è la componente web che mette a disposizione uno strumento di consultazione rivolto a tutti i cittadini. L'architettura prevede l'utilizzo dei servizi messi a disposizione dalla *Smart Data Platform*³ (Yucca) in cui vengono conferiti periodicamente i dati gestiti attraverso *Mèmora backoffice*.

E' stata avviata nel 2016, ed è tuttora in corso, una complessa attività di migrazione dei dati presenti nel S.I. Beni Culturali Guarini, verso la base dati di *Mèmora*.

Nei prossimi due anni sono previste significative evoluzioni del sistema per l'ingresso di nuovi importanti enti (Museo Nazionale del Cinema e Museo di scienze Naturali) per i quali dovranno essere gestite specifiche specializzazioni e migrazioni dati provenienti dai sistemi attualmente in uso.

➤ Servizio Bibliotecario Nazionale

Il Servizio Bibliotecario Nazionale, progetto promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalle Regioni, a cui ha successivamente aderito il Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica, è la rete delle biblioteche italiane che concorrono a costituire il catalogo unico nazionale e ad erogare servizi bibliografici e di circolazione dei documenti. E' finalizzato ad assicurare un'unica descrizione del materiale librario per tutte le biblioteche ed a distribuire le informazioni su localizzazione e disponibilità dei documenti, per favorire l'erogazione dei servizi.

Il servizio offerto è così articolato:

³ Per ulteriori informazioni: <http://www.smartdatanet.it>

- “Servizio di gestione delle Biblioteche” (SBNWeb), rivolto alle biblioteche piemontesi per utilizzare le funzionalità di catalogazione partecipata con il Catalogo nazionale dell’Indice, le funzioni gestionali delle biblioteche (Gestione acquisti, collocazione, gestione periodici, stampe cataloghi) e le funzioni di erogazione Servizi al pubblico.

SBNWeb è l’applicativo per la gestione delle biblioteche realizzato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dato in uso gratuito alle biblioteche che intendano adottarlo. La relativa manutenzione è a carico dell’ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), il CSI Piemonte si occupa di tutti gli aspetti legati alla gestione e all’erogazione del servizio per le biblioteche del Polo bibliotecario TO0⁴.

- “Catalogo on line delle Biblioteche” (SBN OPAC Librinlinea), servizio accessibile su *internet* a disposizione delle biblioteche e dei cittadini per l’accesso gratuito alle informazioni bibliografiche del catalogo piemontese. La base dati OPAC viene alimentata giornalmente con le informazioni aggiornate nel catalogo SBNWeb e mensilmente con le informazioni provenienti da altri poli bibliotecari (SBAM-Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese, SBIC-Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese, BCT-Biblioteche Civiche Torinesi, etc.). Sono in corso evoluzioni che riguardano l’integrazione di ulteriori poli, tramite protocollo OAIPMH.

➤ **Biblioteca Digitale Piemontese**

Il progetto della “Biblioteca Digitale Piemontese – BDP” rappresenta la realizzazione a livello regionale della “Biblioteca Digitale Italiana”, iniziativa nazionale promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto si è evoluto concretizzandosi nel nuovo portale “I giornali del Piemonte”, il cui obiettivo principale è permettere la ricerca e la consultazione completa delle edizioni locali in formato “.pdf” nativo con testo. Il servizio mette a disposizione oltre 3 milioni di pagine di 176 testate, con edizioni che partono dalla prima metà dell’800, e oltre 40 pubblicazioni tematiche. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini, cui consente la completa consultazione delle edizioni e la fascicolazione del risultato della propria ricerca, con esclusione delle ultime due edizioni dei giornali ancora in attività. La consultazione anche delle due ultime edizioni dei giornali attivi è invece disponibile per alcuni utenti dotati di credenziali per l’accesso riservato.

La base dati e l’archivio sono alimentati quotidianamente dai giornali provenienti dalle testate locali, attraverso flussi gestiti mediante alcune componenti *software ad hoc*. Altra fonte di alimentazione è rappresentata da progetti di digitalizzazione di materiale storico, il quale viene consegnato tramite *hard-disk* rimovibili, e poi caricato manualmente dal personale CSI.

⁴ Rif. <http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/SbnWeb>

2.3 Ambito Tutela del Territorio

Il quadro in cui si inserisce l'evoluzione degli strumenti a supporto della gestione e della tutela del territorio è quello di un sistema che faciliti l'integrazione tra gli Enti e le discipline che se ne occupano, il monitoraggio degli investimenti e delle trasformazioni, dalle fasi di programmazione fino alla valutazione degli interventi, e coinvolga, in modalità opportune, attori esterni alla PA, a partire dai cittadini. Un sistema che fornisca ad essi trasparenza nei procedimenti e accesso alle informazioni e li renda attori nella costruzione del patrimonio informativo e che metta a disposizione strumenti unitari di conoscenza del territorio, dalla sua manutenzione, alla gestione delle emergenze e della sicurezza.

Questa visione trova origine nelle principali esigenze dei Clienti, che fanno capo a:

- il miglioramento dell'efficacia dei procedimenti territoriali, da basare su dati condivisi e di migliore qualità, facilitando il passaggio tra Enti diversi dei procedimenti inter-ente (es. quelli urbanistici) e riducendo i costi di gestione e aggiornamento delle basi dati geografiche necessarie;
- il miglioramento dell'efficacia, la riduzione dei costi e l'estensione dell'utilizzo degli strumenti di supporto ai procedimenti territoriali, a partire da quelli che fanno capo a comparti particolarmente rilevanti e articolati (es. la sicurezza del territorio, collegata alla gestione delle emergenze e al più vasto tema della resilienza, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali e dei servizi ecosistemici, le azioni volte a trasparenza, anticorruzione e, più in generale, alla legalità);
- l'avvio di processi di inclusione dei cittadini nei processi di programmazione e sviluppo delle politiche territoriali, ad esempio nelle fasi di consultazione previste all'interno dei procedimenti di pianificazione, valutazione ambientale, ecc.

Le principali soluzioni in ambito tutela del territorio comprendono:

- il **Sistema informativo della protezione civile**, che procede verso un parziale ridisegno che, tra le altre cose, si attuerà attraverso progetti legati all'integrazione di fonti informative *'social'* (programma Horizon2020) e a iniziative finalizzate all'uso di strumenti *mobile* e *wearable* a supporto della gestione delle emergenze;
- il **comparto difesa del suolo** che, in sinergia con Protezione Civile, Opere Pubbliche e AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume PO), può compiere un ulteriore passo verso la composizione di un sistema integrato a supporto dei processi, sulla base della condivisione dell'infrastruttura dati territoriali da tempo a disposizione degli enti che se ne occupano;
- il **comparto pianificazione territoriale e urbanistica** che vedrà nei prossimi tempi l'avvio di due importanti iniziative: USC (Urbanistica Senza Carta) per la dematerializzazione delle pratiche urbanistiche in Regione, da connettere a complementari attività da condurre per gli altri livelli amministrativi coinvolti in questi procedimenti, primo fra tutti i Comuni. Proprio per la Città di Torino si avvierà la revisione dei sistemi di gestione delle varianti di piano;

- il **Sistema informativo forestale** che sta avviando un importante rifacimento del sistema regionale storicamente utilizzato (SIFor), che verrà aggiornato in molte sue componenti;
- il **Sistema informativo delle opere pubbliche** che privilegerà la gestione ed evoluzione del sistema informativo degli enti, conformemente all'evoluzione del quadro normativo ed organizzativo del contesto degli appalti pubblici, con particolare riferimento agli adempimenti inerenti la programmazione ed il monitoraggio delle opere.

3. Il Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI)”

Gli ambiti descritti trovano adeguata collocazione all'interno del Contratto Quadro SGI, attivo a far data dal 8 novembre 2017; più precisamente del Lotto 2, riservato alle Pubbliche Amministrazioni Locali del Nord Italia (ad eccezione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale), aggiudicato al RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - Municipia S.p.A. (già Engineering Tributi S.p.A.) – Engiweb Security S.r.l. - NTT Data Italia S.p.A. - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – SQS Italia S.p.A..

L'area di applicazione del Contratto prevede due specifici ambiti:

- Sistemi Informativi Gestionali;
- Sistemi di Gestione dei procedimenti amministrativi;

e, per ciascuno degli ambiti, sono previsti i seguenti servizi:

- a) Servizi di gestione, manutenzione e assistenza;
- b) Servizi di sviluppo *software*;
- c) Servizi di supporto organizzativo.

Il Contratto Quadro Consip in oggetto ha una durata di 18 mesi decorrenti dalla relativa data di sottoscrizione (8 novembre 2017), eventualmente prorogabile di ulteriori 6 mesi.

Nell'ambito del Contratto Quadro del Lotto di interesse, i servizi potranno essere acquisiti mediante la stipula di singoli Contratti Esecutivi, di durata massima pari a 48 mesi dalla relativa data di sottoscrizione, sulla base di quanto determinato nel documento “Piano dei fabbisogni”⁵ redatto dalla stazione appaltante, nel quale devono essere fornite dettagliate indicazioni anche di tipo quantitativo relative ai

⁵ “Per attivare i servizi previsti [...], l'Amministrazione deve elaborare un “Piano dei Fabbisogni” e l'aggiudicatario, se richiesto dall'Amministrazione stessa, deve impegnarsi obbligatoriamente a supportare l'Amministrazione nella redazione dello stesso. Il Piano deve contenere indicazioni, anche di tipo quantitativo, relative ai servizi [...] che l'Amministrazione intende sottoscrivere. [...] Entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento del Piano dei Fabbisogni da parte dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve obbligatoriamente predisporre un documento intitolato “Progetto Esecutivo” ed inviarlo all'Amministrazione e per copia conoscenza a Consip S.p.A. e/o terzi da essa indicati [...] nel quale raccogliere e dettagliare le richieste dell'Amministrazione, contenute per l'appunto nel Piano dei Fabbisogni, e formulare una proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e le tariffe delle giornate uomo relative alle figure professionali previste.”

servizi che si intende sottoscrivere, sulla cui base il RTI aggiudicatario elaborerà un puntuale "Progetto Esecutivo" corredato da relativa proposta tecnico/economica.

In corso di vigenza del Contratto Esecutivo, il "Piano dei Fabbisogni" potrà essere rimodulato, in aumento o in diminuzione, così come previsto del Contratto Quadro Consip SGI.

Per i fabbisogni prima delineati l'iniziativa CONSIP in questione appare idonea a soddisfare le esigenze sopra riportate sotto plurimi punti di vista. In particolare:

- gli applicativi CSI coinvolti ricadono nelle aree di applicazione previste dal Contratto Quadro in questione, come i relativi servizi di cui si necessita l'approvvigionamento;
- il Contratto Quadro per i "Servizi Gestionali Integrati" prevede la possibilità di acquisire "Servizi di supporto organizzativo"⁶ necessari all'implementazione degli applicativi in questione;
- la possibilità di rimodulare continuamente i fabbisogni, entro le cornici economiche e temporali definite e condivise sulla base del "Progetto Esecutivo" sopra menzionato, risulta di particolare vantaggio per il CSI-Piemonte quando non sono completamente perimetrabili, quantificabili e temporalmente predefinibili a priori le singole attività di cui si comporrà l'intero sviluppo progettuale, come nel caso dei servizi di sviluppo previsti nel presente approvvigionamento derivati per la maggior parte dal Programma pluriennale ICT 2019-2021 della Regione Piemonte approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 27 dicembre 2018.

Circa le modalità di determinazione dei corrispettivi, per ogni servizio espresso nel Piano dei Fabbisogni, occorre ivi indicare se la remunerazione avverrà a canone (per attività continuative), a corpo (per attività a *delivery*) o a consumo sulla base delle risorse che saranno effettivamente impiegate.

Nel Contratto Quadro sono definite le tariffe giornaliere per una serie di servizi professionali, nonché i costi unitari per i servizi di sviluppo misurabili a "*Function Point*".

Come del resto previsto dal Contratto stesso, con il supporto dell'RTI aggiudicatario, si sono preventivamente analizzati i *mix* di figure professionali che si reputano necessari per l'erogazione di ogni servizio in ciascuno degli ambiti previsti, arrivando di fatto a determinare, per i servizi la cui quantificazione avverrà in giorni/persona, il costo unitario di un giorno/persona per il dato servizio.

⁶ I Servizi di Supporto Organizzativo non possono però superare il 50% del valore complessivo di ogni singola attivazione SGI.

4. Riepilogo costi sostenuti e contratti

Rispetto ai costi esterni sostenuti negli anni precedenti negli ambiti in oggetto, è utile precisare in premessa che i costi di tali servizi non sono immediatamente confrontabili con gli approvvigionamenti svolti in passato, dal momento che l'affidamento sostituisce un assetto produttivo basato sia su personale dipendente che su servizi approvvigionati all'esterno.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia, per ogni ambito interessato, la composizione del contributo fra risorse interne ed esterne e l'andamento dei costi sostenuti nell'ultimo triennio per i servizi professionali esterni.

Ambito	Mix risorse 2016	Mix risorse 2017	Mix risorse 2018
Ambiente e Energia	Esterne 28,35 % Interne 71,65 %	Esterne 14,48 % Interne 85,52 %	Esterne 18,44 % Interne 81,56 %
Cultura, Turismo e Sport	Esterne 23,77 % Interne 76,23 %	Esterne 5,99 % Interne 94,01 %	Esterne 11,83 % Interne 87,98 %
Tutela del Territorio	Esterne 15,88 % Interne 84,12 %	Esterne 18,50 % Interne 81,50 %	Esterne 19,18 % Interne 80,82 %

Tabella 1 - Composizione contributi fra risorse interne ed esterne

Ambito	Costi sostenuti 2016	Costi sostenuti 2017	Costi sostenuti 2018
Ambiente	€ 595.121,12	€ 167.661,53	€ 262.466,17
Cultura e Turismo	€ 170.107,06	€ 89.648,35	€ 116.189,49
Tutela del Territorio	€ 279.726,09	€ 257.742,57	€ 254.849,36

Tabella 2 - Costi esterni sostenuti nell'ultimo triennio

La spesa storica degli ultimi tre esercizi ha risentito del rallentamento delle iniziative di sviluppo (realizzate principalmente tramite risorse esterne), in previsto aumento nei prossimi anni per effetto dei finanziamenti attesi soprattutto da Regione Piemonte con fondi propri e tramite le misure relative al POR/FESR, ma anche dalle iniziative della Città di Torino finanziate tramite fondi PON Metro e PON Governance, come previsto nel "Piano Strategico 2019-2021 del CSI-Piemonte". e più in dettaglio nel "Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020".

5. Spesa prevista

L'importo complessivo totale stimato di spesa è pari ad **Euro 6.255.412,59** (oltre oneri di legge, oneri per la sicurezza derivanti da interferenze pari ad Euro zero), senza garanzia di completa fruizione.

Utilizzando le tariffe del Listino SGI relative ai "Servizi di Supporto Organizzativo", "Sviluppo Software" e "Gestione, Assistenza e Manutenzione" sono stati stimati gli impegni quantitativi (in termini di GG e IFPUG) ed economici, come segue.

Ambito "Ambiente"

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (GG)	1.585	1.990	1222	180
Servizi di gestione, manutenzione ed assistenza (GG)	440	753	817	0
Servizi di supporto organizzativo (GG)	750	420	311	0
Totale GG	2.775	3.163	2.350	180

Tabella 3.a – Quantificazione impegno per Servizi (gg / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (IFPUG)	1.585	2.600	1.515	177
Totale IFPUG	1.585	2.600	1.515	177

Tabella 3.b – Quantificazione impegno per Servizi (IFPUG / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (*)	€ 637.946,65	€ 887.562,90	€ 533.442,92	€ 72.022,26
Servizi di gestione, manutenzione ed assistenza	€ 114.275,70	€ 195.604,29	€ 212.147,46	€ 0,00
Servizi di supporto organizzativo	€ 269.325,00	€ 150.822,00	€ 111.680,10	€ 0,00
Totale economico	€ 1.021.547,35	€ 1.233.989,19	€ 857.270,48	€ 72.022,26

(*) importo comprensivo di GG e IFPUG

Tabella 3.c – Quantificazione impegno economico

Rispetto alla spesa storica l'incremento di spesa prevista nei prossimi esercizi è localizzata sulle attività di sviluppo a consumo (servizi di sviluppo *software* e servizi di supporto organizzativo), in vista dell'approvazione delle iniziative legate all'Agenda

Digitale Piemontese. Conseguentemente si attende anche un incremento del fabbisogno relativo alle spese di gestione a seguito del rilascio di nuove applicazioni.

Ambito "Cultura"

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (GG)	370	450	182	56
Servizi di gestione, manutenzione ed assistenza (GG)	280	420	322	0
Servizi di supporto organizzativo (GG)	120	90	46	0
Totale GG	770	960	550	56

Tabella 4.a – Quantificazione impegno per Servizi (gg / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (IFPUG)	240	243	133	30
Totale IFPUG	240	243	133	30

Tabella 4.b – Quantificazione impegno per Servizi (IFPUG / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (*)	€ 130.463,90	€ 151.730,64	€ 66.296,16	€ 18.847,96
Servizi di gestione, manutenzione ed assistenza	€ 72.626,40	€ 108.939,60	€ 83.540,84	€ 0,00
Servizi di supporto organizzativo	€ 43.092,00	€ 32.319,00	€ 16.518,60	€ 0,00
Totale economico	€ 246.182,30	€ 292.989,24	€ 166.355,60	€ 18.847,96

(*) importo comprensivo di GG e IFPUG

Tabella 4.c – Quantificazione impegno economico

Rispetto alla spesa storica l'incremento di spesa prevista nei prossimi esercizi è localizzata sulle attività di sviluppo a consumo (servizi di sviluppo software e servizi di supporto organizzativo), a fronte delle previsioni di finanziamento regionale (tramite fondi POR/FESR e fondi propri) comprese nell'Agenda Digitale Piemontese.

Ambito "Tutela del Territorio"

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (GG)	1.117	1.228	1.006	176
Servizi di gestione, manutenzione ed assistenza (GG)	1.033	1.136	1.094	0
Servizi di supporto organizzativo (GG)	89	98	95	0
Totale GG	2.239	2.462	2.195	176

Tabella 5.a – Quantificazione impegno per Servizi (gg / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (IFPUG)	1.066	1.172	960	168
Totale IFPUG	1.066	1.172	960	168

Tabella 5.b – Quantificazione impegno per Servizi (IFPUG / anno)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi di sviluppo <i>software</i> (*)	€ 442.293,45	€ 486.253,54	€ 398.465,92	€ 69.829,07
Servizi di gestione, manutenzione ed	€ 268.992,68	€ 282.017,93	€ 297.089,42	€ 0,00
Servizi di supporto organizzativo	€ 40.937,40	€ 30.164,40	€ 30.164,40	€ 0,00
Totale economico	€ 752.223,53	€ 798.435,87	€ 725.719,74	€ 69.829,07

(*) importo comprensivo di GG e IFPUG

Tabella 5.c – Quantificazione impegno economico

Rispetto alla spesa storica l'incremento di spesa prevista nei prossimi esercizi è localizzata sulle attività di sviluppo a consumo, a fronte delle previsioni di finanziamento regionale previste nell'Agenda Digitale piemontese con fondi propri e tramite le misure relative al POR/FESR, ma anche delle iniziative della Città di Torino finanziate tramite fondi PON Metro e PON Governance.

Da cui il seguente prospetto di sintesi complessiva.

Ambito	Totale stima GG e IFPUG	Totale economico
Ambiente	8.468 GG / 5.877 IFPUG	€ 3.184.829,28
Cultura	2.336 GG / 646 IFPUG	€ 724.375,10
Tutela del Territorio	7.072 GG / 3.366 IFPUG	€ 2.346.208,21
TOTALE COMPLESSIVO	17.876 GG / 9.889 IFPUG	€ 6.255.412,59

Tabella 6 – Importi di spesa complessiva

6. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

I servizi professionali oggetto di approvvigionamento saranno utilizzati nell'ambito di progetti di sviluppo sia a capitalizzazione interna sia mediante finanziamento da parte degli Enti/Clienti, rispettivamente per Regione Piemonte con fondi di bilancio regionale e POR FESR e per la Città di Torino con fondi di bilancio e fondi finanziati nell'ambito dei progetti PON Governance 2014-2020.

I servizi professionali oggetto di approvvigionamento saranno utilizzati sia per l'erogazione dei "servizi in continuità" sia nell'ambito di progetti di sviluppo e di servizi occasionali, che si renderanno necessari per i Sistemi Informativi descritti nei precedenti paragrafi e saranno attivati secondo le effettive necessità (ed i corrispondenti affidamenti dei servizi da parte degli Enti Clienti) che si manifesteranno nel corso della durata contrattuale.

La relativa spesa prevista rientra nella "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020", allegata al "Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020"⁷.

7. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare, all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516 della normativa sopra richiamata.

⁷ Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea del CSI-Piemonte nella seduta del 14 gennaio 2019

Poiché l'appalto in oggetto si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di eventuali Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Relativamente alla tipologia di servizi oggetto della presente nota, che già prevede l'adesione a un Contratto Quadro CONSIP, per completezza si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e di Avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino.

Alla data del 22 marzo 2019 il riscontro di tale verifica è negativo.

Risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante il canale Consip, esso rientra nella fattispecie di cui all'art.1, c. 512 della L. 208/2015 e s.m.i.

8. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 27001:2013.

9. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011.

10. Conformità alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

12. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI-Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante adesione al Contratto Quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI)" – Lotto 2, aggiudicato al R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - Municipia S.p.A. (già Engineering Tributi S.p.A.) – Engiweb Security S.r.l. - NTT Data Italia S.p.A. - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – SQS Italia S.p.A.

Torino, 22 marzo 2019

Il RUP
Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL
(Ennio Caggiati)

FIRMATO IN ORIGINALE

Responsabile Acquisti Servizi Professionali
e Facility Management
(Enrica Valle)

FIRMATO IN ORIGINALE

